

IVG

Bilancio consuntivo 2017, l'assessore Venerucci: "Ridotti i tempi per il pagamento dei fornitori"

di Redazione

07 Maggio 2018 - 10:24



Finale Ligure. "Sono consapevole che per il cittadino discutere di Bilancio non sia interessante come valutare ad esempio la realizzazione di opere pubbliche o interventi nel sociale, ma un 'buon' bilancio è indice della salute e della consistenza di un Comune e dell'efficacia della sua Amministrazione". Così l'assessore al Bilancio Delia Venerucci commenta l'approvazione del Bilancio consuntivo 2017 del Comune di Finale Ligure avvenuta durante l'ultimo Consiglio Comunale.

"L'approvazione del Bilancio di Previsione 2018 entro il termine del 31 dicembre 2017 e del Bilancio Consuntivo 2017 entro il 30 aprile 2018 consente a Finale Ligure di essere 'un Comune virtuoso' e pertanto essere esentato da numerosi vincoli di spesa, quali spese per corsi di aggiornamento del Personale, di missione e di rappresentanza, che affliggono i comuni meno 'virtuosi'. Il rispetto delle date evidenzia anche l'efficienza degli Uffici Comunali ed in particolare dell'Ufficio di Ragioneria e Tributi che, pur risicato nelle risorse umane, ha risposto con grande impegno alle sollecitazioni dell'Amministrazione ed

al quale va il nostro ringraziamento” prosegue l’assessore.

“Il Bilancio consuntivo 2017 presenta un risultato di Amministrazione positivo per circa 1.400.000 euro in buona parte derivanti da attività di contrasto all’evasione su ICI e IMU che ha consentito di incrementare il gettito al Comune ad aliquote invariate rispetto all’anno precedente (ricordo infatti che le entrate derivanti dalla lotta all’evasione restano interamente al Comune senza quota da girare allo Stato). L’impegno degli uffici comunali ha comunque consentito di utilizzare al massimo le risorse disponibili, inclusi circa 2 Milioni di € da avanzi degli anni precedenti, per la realizzazione di opere pubbliche e per l’incremento di investimenti nel sociale e nel turismo, applicando gli specifici indirizzi dell’Amministrazione. Ritengo importante segnalare che la TARI continua il suo percorso di riduzione della tariffa per i cittadini sia per i risultati della lotta all’evasione che per i ricavi, da 2 anni realizzati dal conferimento dei rifiuti differenziati quali carta, plastica e metalli: da voce di “costo” si sono trasformati in voce di “entrata” contrariamente a quanto accadeva precedentemente. La riduzione progressiva della TARI (oltre il 10% in meno negli ultimi 3 anni) ha tanto più valore a fronte dell’aumento degli investimenti finalizzati ad incrementare la raccolta differenziata (dall’ultimo trimestre 2017 ha superato il 60%) e dell’aumento di costi del Personale conseguenti all’applicazione del nuovo contratto di lavoro. Riassumendo, il Comune grazie alla lotta all’evasione ha ricavato più risorse da ICI, IMU e TARI allargando la platea dei contribuenti senza aumentare l’aliquota per i singoli cittadini e nuclei familiari ed anzi riducendola per la TARI” aggiunge Venerucci.

“Dal Bilancio si evince anche che il Comune ha ridotto in modo significativo i tempi per il pagamento dei suoi fornitori: nel 2017 solo il 7% è stato pagato oltre i termini di contratto a fronte del 50 % nell’anno precedente. Infine un accenno alla tanto discussa Imposta di Soggiorno. Il Bilancio di Previsione 2018 tiene conto in minima parte di entrate dovute a imposta in quanto è stata approvata solo nello scorso dicembre e sarà applicata nel 2018 solo per i due mesi di luglio e agosto. Considerando i dati storici di presenze turistiche, prudenzialmente ridotti, si è considerata una quota di 200 mila €, tutti destinati ad investimenti nel settore turistico di cui il 60% sarà deciso da un comitato in cui saranno rappresentate tutte le categorie turistiche che concorrono a far pagare al visitatore l’imposta di soggiorno” conclude l’assessore al bilancio finalese.